



Area Cultura
Servizio Cultura

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di progetti espositivi temporanei nell'ambito della programmazione di arte contemporanea 2025 del Comune di Napoli.

Argomento: Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

D: È possibile rispondere all'Avviso in oggetto riprendendo tutti i contenuti richiesti dai paragrafi 1 (DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE) e 2 (CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE) dell'Allegato 3 (All_3_Scheda_descrittiva_proposta_progettuale) con un documento a parte, creato «su misura» per il progetto?

R: Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso “È richiesto, **a pena di esclusione**, l'utilizzo dell'apposita modulistica, allegata al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale dello stesso”. L'art. 9 lettera f) ribadisce, altresì, che “saranno considerate inammissibili, in quanto viziate da irregolarità non sanabili, le proposte progettuali: (...) le cui domande di partecipazione siano state presentate non utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso”. Pertanto non è possibile utilizzare una modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso pubblico.

D: Si richiede un chiarimento sul punto 1.5 dell'Allegato 3, Scheda progettuale, sull'Avviso Pubblico relativo ai progetti espositivi temporanei. Dal momento che il punto 1.4 è il cronoprogramma delle attività espositive, quindi svolte nel periodo indicato dal bando, il punto 1.5 si riferisce alle attività che lo precedono, quindi realizzate prima del 3 giugno, non inserite nel budget ma documentate con un video. E' corretto?

R: Ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso in oggetto “la domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere trasmessi da un indirizzo PEC intestato al soggetto proponente in formato *.pdf e sottoscritti con firma in calce o con firma digitale PAdES. In caso di sottoscrizione in calce la domanda dovrà essere corredata dalla copia del documento in corso di validità del soggetto sottoscrittore”. I soggetti interessati, tra gli allegati da sottoscrivere, dovranno presentare l'Allegato 3 scheda descrittiva della proposta progettuale, in cui “dovrà essere illustrato il progetto e la sua ideazione (in versione abstract e analitica) comprensivo di immagini (nel caso di video/foto di grandi dimensioni, indicare il link alla piattaforma da cui è possibile scaricare il file) ed elenco delle opere, dei dettagli relativi alle specifiche tecniche, agli allestimenti, alla struttura organizzativa e allo spazio in cui si svolgerà.” Il punto 1 dell'Allegato 3 “**Descrizione della proposta progettuale**” declina tutte le specifiche della proposta progettuale presentata tra cui, al punto 1.5, si trova la descrizione delle diverse fasi di realizzazione del progetto espositivo e cronoprogramma delle attività.

Pertanto nel punto 1.5 dovranno essere descritte tutte le attività svolte nelle varie fasi di realizzazione del progetto espositivo e del relativo cronoprogramma senza la necessità di documentarle con video/foto. Diversamente invece il punto 1.2 (Descrizione dell'evento espositivo e descrizione dell'allestimento comprensivo di specifiche tecniche ed elenco delle opere) dove si richiede di allegare il portfolio dell'artista/degli artisti e documentazione video/foto max 20 cartelle.



Area Cultura
Servizio Cultura

Argomento: Articolazione e tipologia di interventi

D: *Si chiede se per la linea di indirizzo 1, mostre fotografiche contemporanee, le foto che saranno il frutto di un lavoro pre-esposizione svolto con la fotografa e 5 giovani emergenti coinvolti in un articolato laboratorio che li porterà a creare le loro immagini siano da considerare attività che, seppur non finanziate, debbano comunque avere un cronoprogramma.*

R: Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso la proposta progettuale dovrà prevedere “un programma di attività collaterali (da svolgersi dal 03 giugno 2025 ed entro il 31 dicembre 2025) che incentivino la fruizione della mostra e promuovano appuntamenti rivolti all'approfondimento dell'arte contemporanea, quali ad esempio: incontri e/o visite con l'artista e/o il curatore, attività laboratoriali e didattiche, performance artistiche, etc.” Tali attività dovranno essere dettagliatamente descritte al punto 5 (Descrizione delle attività collaterali all'esposizione) e al punto 5.1 (cronoprogramma delle attività collaterali all'esposizione). Diversamente, tutte le attività propedeutiche alla realizzazione della proposta progettuale dovranno essere descritte al punto 1.5 dell'Allegato 3 unitamente al cronoprogramma delle attività.

D: *Si chiedono chiarimenti in merito al requisito della gratuità dei siti che ospitano la proposta progettuale. Nel caso in cui una proposta progettuale per una mostra diffusa preveda uno dei siti ad ingresso gratuito ed un altro sito, pur essendo parte integrante sia dal punto di vista progettuale sia dal punto di vista della comunicazione, che non rientri nelle condizioni di accesso gratuito ciò potrebbe creare un conflitto con le condizioni previste per la partecipazione?*

R: Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso nella Linea di Indirizzo 1 “lo spazio prescelto dovrà essere un luogo al chiuso, e soltanto per le installazioni un luogo al chiuso o all'aperto, aperto al pubblico e liberamente fruibile” e per tutte le Linee di Indirizzo “prevedere l'accesso gratuito allo spazio espositivo per i visitatori”. L'art.6 chiarisce, altresì, che “la fruizione da parte del pubblico dovrà essere a titolo gratuito e non potrà essere richiesto alcun biglietto o contributo associativo per la fruizione del progetto finanziato o per l'accesso allo spazio che lo ospita”.

Una proposta progettuale, dunque, che preveda una mostra diffusa che si svolgerà in due siti differenti ed uno dei siti, parte integrante sia da un punto di vista progettuale sia da un punto di vista della comunicazione, non risulta accessibile gratuitamente ciò comporterebbe una limitazione alla fruizione completa della proposta progettuale e, dunque, un conflitto con le condizioni previste per la partecipazione all'Avviso.



Area Cultura
Servizio Cultura

Argomento: Dotazione finanziaria

D: *"I costi di realizzazione non coperti mediante contributo del Comune di Napoli costituiscono la quota di cofinanziamento che potrà essere coperta esclusivamente da contributi (finanziari o in natura) erogati da privati e/o da risorse proprie (finanziarie o in natura) del beneficiario."*

In che modalità potranno essere conteggiati i contributi e/o risorse proprie erogati in natura? di che tipologia possono essere? e verranno quantificati e/o valutati in base a schede/formulari preposti? Ad esempio: la forza lavoro di uno sponsor come andrà quantificata e quindi messa a budget?

R: Per “contributo in natura” si intende la fornitura di opere/beni e servizi in relazione alla quale non viene effettuato un pagamento in denaro. Il valore attribuito ai contributi in natura sarà stimato dal soggetto presentatore congruamente ai prezzi di mercato (cioè non dovrà superare quello generalmente accettato dal mercato per l’acquisizione della medesima opera/bene e/o servizio). In fase di rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento il valore attribuito ai contributi in natura rendicontati sarà asseverato da un revisore contabile scelto dal beneficiario.

I contributi in natura saranno ammissibili se pertinenti rispetto alle finalità del progetto finanziato e imputabili ad una delle voci di costo del piano economico.

In nessun caso il contributo in natura potrà essere oggetto di finanziamento pubblico e, quindi, dovrà essere rendicontato esclusivamente quale cofinanziamento al progetto.